

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di ASSISTENZA DOMICILIARE a favore di anziani, disabili minori, persone affette da AIDS conclamato o immunodeficienza grave e di malati terminali e/o con patologie gravi in dimissioni da strutture sanitarie. Lo stesso avrà durata di 1 anno con inizio dall'1.3.2011 e termine al 31.12.2011.

In particolare, il servizio dovrà fare riferimento alle finalità ed obiettivi di cui ai successivi articoli.

L'IMPORTO A BASE D'ASTA E' FISSATO IN EURO (€. 18,20)/ORA

ART.2 - CARATTERISTICHE E FINALITA' DEL SERVIZIO

Gli interventi di Assistenza Domiciliare sono finalizzati al raggiungimento dell'obiettivo di sostenere e mantenere nel proprio ambiente la persona, prevenendo e migliorando la sua situazione di emarginazione e difficoltà.

Il servizio di assistenza domiciliare persegue queste finalità con la predisposizione di piani di lavoro individualizzati e conseguentemente attraverso l'attivazione di prestazioni mirate rispetto alle specifiche utenze.

Il servizio di assistenza domiciliare dovrà garantire:

1) Aiuto per il governo della casa:

- *riordino dell'alloggio*
- *cambio della biancheria*
- *acquisto di generi alimentari, farmaceutici e similari*
- *preparazione del pasto*

2) Aiuto nelle attività fisiche personali:

- *alzata e messa a letto*
- *pulizie personali*
- *vestizione*
- *nutrizione (aiuto nell'assunzione di pasti)*

3) Aiuto a favorire l'autosufficienza nelle attività giornaliere:

- *aiuto ad una corretta deambulazione e mobilizzazione*
- *accompagnamento presso ambulatori medici, ospedali, presidi sociali e sanitari in genere, con mezzi della ditta aggiudicataria, idonei al trasporto delle persone assistite; tale servizio, all'occorrenza, dovrà essere garantito anche per strutture ubicate extraterritorio (Latina, Frosinone, Roma) per gli utenti affetti da AIDS conclamato o immunodeficienza grave e per*

persone disabili gravi sole e, comunque, nei casi di accertata impossibilità per l'utente di provvedere autonomamente.

4) Aiuto nell'integrazione sociale:

- *collaborazione con gli altri servizi territoriali per l'individuazione dei fattori di emarginazione sociale degli utenti;*

- *interventi volti a favorire la presenza degli utenti alle attività ricreative e culturali;*

5) Coinvolgimento, nelle attività di competenza, dei parenti e dei vicini di casa e del volontariato;

6) Ogni altra prestazione che sarà attribuita dalla normativa nazionale o regionale alla qualifica di addetto all'assistenza domiciliare;

7) Rilevazione sistematica delle informazioni necessarie alla verifica dei risultati.

ART. 3 - FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO

La ditta assume l'impegno di eseguire le prestazioni per l'assistenza domiciliare a favore di minori, anziani, disabili, di persone affette da AIDS conclamato o immunodeficienza grave, e malati terminali e/o con patologie gravi segnalati nominativamente dagli uffici Servizi Sociali dei Comuni di Velletri e Lariano, in conformità ai piani di intervento individuali.

Per il servizio di assistenza domiciliare che viene appaltato si indicano:

- n. 11.917 ore circa di prestazioni per interventi a favore di anziani, disabili, minori, persone affette da AIDS, utenti del Comune di Velletri ;
- n. 12.185 ore circa di prestazioni per il servizio di assistenza domiciliare a livello intercomunale (compreso il servizio rivolto a disabili gravi ex L. 162) rivolto ad utenti del Comune di Velletri e di Lariano, in misura proporzionale alla popolazione e comunque fino ad esaurimento dei contributi concessi, ferma restando la scadenza contrattuale.

Il monte orario del servizio potrà essere aumentato in relazione alle effettive esigenze dello stesso nel limite massimo del 30%, a richiesta dell'Amm.ne Com.le, ferme restando le altre condizioni di aggiudicazione, senza che l'impresa aggiudicataria possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità aggiuntive.

Il monte orario, inoltre, potrà essere aumentato, anche, oltre il 30% suddetto e comunque in misura non superiore al 50% dell'intero ammontare del presente appalto, in presenza di progetti di assistenza domiciliare ulteriormente finanziati dalla Regione Lazio ed in presenza di eventuale trasferimento di fondi da parte del Comune di Lariano.

Per lo svolgimento del servizio occorre l'operato delle seguenti figure specializzate:

- n. 1 assistente sociale con funzioni di coordinamento per un monte orario mensile di 100 ore per il Comune di Velletri
- n. 1 assistente sociale con funzioni di coordinamento per un monte orario mensile di 32 ore per il Comune di Lariano
- operatori domiciliari e/o socio sanitari in misura tale da garantire il corretto svolgimento del servizio secondo quanto verrà disposto dal Comune.

La ditta dovrà provvedere a tutto il materiale ed alle attrezzature occorrenti per l'espletamento del servizio, nonché a quanto necessario per il trasporto degli utenti ove necessario. Per garantire il trasporto degli utenti la ditta appaltatrice dovrà disporre di almeno 6 mezzi di trasporto idonei, anche per il trasporto di persone disabili, di cui 1 per gli utenti del Comune di Lariano. Almeno 2 di detti mezzi dovranno essere dotati di pedana elevatrice.

A maggior chiarimento di quanto già indicato al precedente art. 2 punto 3, gli accompagnamenti, comprensivi del servizio di trasporto presso strutture ospedaliere extraterritorio (Latina, Frosinone, Roma), si quantificano presuntivamente in n. 10 mensili circa.

La ditta aggiudicataria inoltre dovrà costituire nel territorio comunale di Velletri una sede amministrativa munita di telefono e di un responsabile al quale il servizio dovrà fare capo.

La ditta appaltatrice dovrà svolgere funzioni e compiti secondo le modalità e i programmi di funzionamento del servizio di assistenza domiciliare. Le suddette prestazioni devono essere prese in stretta integrazione ed in rapporto alla più complessiva organizzazione delle prestazioni erogate al fine di garantire una elevata qualità assistenziale ed un elevato grado di efficienza ed economicità.

In particolare la gestione del servizio di assistenza domiciliare deve garantire:

- A) la presenza di operatori in possesso dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente. Nello specifico l'operatore domiciliare deve essere in possesso di specifico attestato di formazione professionale, l'assistente sociale oltre al titolo specifico deve possedere l'iscrizione all'albo.
- B) una continuità assistenziale determinata da una presenza costante degli operatori. Ai fini di questa continuità assistenziale le sostituzioni del personale assente devono essere garantite dalla ditta appaltatrice con tempi immediati e con personale in possesso dei requisiti richiesti al personale titolare. In ogni caso qualora la ditta a causa di eventi imprevedibili non fosse in grado di garantire parte del servizio programmato e' tenuta ad informare le amministrazioni Comunali con assoluta urgenza e comunque a ripristinare il servizio non oltre il giorno successivo, previa detrazione dal monte ore per il servizio non prestato.
- C) Una integrazione con i restanti servizi. A tal fine gli operatori della ditta appaltatrice unitamente all'assistente sociale coordinatore partecipano per almeno 2 ore mensili, al di fuori dell'orario di lavoro, agli incontri fissati dai servizi sociali comunali, finalizzati alle verifiche dei programmi di lavoro.
- D) una flessibilità d'intervento. A tal fine la ditta appaltatrice dovrà predisporre moduli organizzativi che dovranno variare al mutare delle condizioni degli utenti per adeguare conseguentemente i piani di lavoro.
- E) il pieno rispetto del D.Lgs n. 196 del 30.6.2003 "Codice in materia di protezione di dati personali".

ART.4 – MODALITA' E PRESCRIZIONI DI GARA

Il presente appalto è disciplinato dall'art. 20 comma 1 del D.Lgs. 12.4.2006 n. 163.

L'appalto sarà aggiudicato a favore della ditta che presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata come da successivo art. 5; si procederà all'affidamento anche nel caso di presentazione o di ammissione di una sola offerta valida.

Per partecipare alla gara le ditte dovranno far **pervenire all'Ufficio Protocollo di questo Ente entro le ore 12.00 del giorno 31.01.2010**, un plico indirizzato al Comune di Velletri – Piazza Cesare Ottaviano Augusto n. 1 – 00049 Velletri, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, recante la dicitura "**Gara per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare**", la gara sarà espletata il giorno 03.02.2011.

Detto plico dovrà contenere:

1. Una busta contenente l'offerta economica redatta su carta legale del valore corrente e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, recante l'indicazione, sia in cifre che in lettere, del prezzo orario, che la ditta è disposta a praticare. Inoltre, dovrà essere indicato il periodo di tempo per il quale l'offerta si intende valida ed impegnativa a decorrere dall'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa, periodo che non dovrà comunque essere inferiore a mesi 6 (sei). La busta dovrà essere sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura dal legale rappresentante e dovrà riportare all'esterno la dicitura "**contiene offerta economica**".

2. Una busta, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale sarà apposta la dicitura “**documentazione amministrativa**” che dovrà contenere:
- a) Autocertificazione del legale rappresentante ai sensi del D.P.R. 445/2000, concernente il fatturato globale medio annuo della ditta nel triennio 2007/2008/2009 non inferiore ad €. 500.000,00 IVA esclusa;
 - b) Autocertificazione del legale rappresentante della ditta nella quale si attesta che la ditta possiede un’esperienza almeno triennale nella gestione di servizi di assistenza domiciliare, sia pubblici che privati. Nella dichiarazione dovrà essere indicato l’elenco dei principali servizi prestati con l’indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi;
 - c) Dichiarazione bancaria attestante che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità e che è in possesso della capacità economica e finanziaria ai fini dell’assunzione dell’appalto;
 - d) Autocertificazione in cui il legale rappresentante della ditta attesti di non trovarsi in alcuna delle situazioni determinanti l’esclusione dalla partecipazione ai pubblici appalti;
 - e) autocertificazione in cui il titolare attesti che, ai sensi della legge 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono provvedimenti definitivi e procedimenti in corso ostativi all’assunzione di pubblici contratti;
 - f) dichiarazione e certificazione di cui all’art. 17 della L. 68/99 che disciplina il diritto al lavoro dei disabili;
 - g) dichiarazione di non trovarsi con altri concorrenti partecipanti alla gara in una situazione di controllo o di collegamento di cui all’art. 2359 del codice civile;
 - h) dichiarazione di non partecipare alla gara per più di una associazione temporanea o consorzio di imprese concorrenti e neppure in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara in associazione o consorzio;
 - i) dichiarazione con la quale si attesti l’iscrizione alla C.C.I.A.A. per il tipo di attività di cui al presente appalto dove risulti che la ditta non si trova in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana e straniera e che non sia incorsa in alcuna delle predette procedure;
 - j) certificato del casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi a quello della presentazione dell’offerta o autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000;
 - k) dichiarazione con la quale la ditta attesta di essere in regola con il pagamento dei contributi sociali; in tale dichiarazione dovranno essere indicati i numeri di posizione INPS ed Inail con le relative sedi competenti; la stessa dichiarazione sarà verificata per la ditta dichiarata provvisoriamente aggiudicataria mediante richiesta di DURC;
 - l) dichiarazione che la ditta ben conosce il capitolato d’appalto e che ne accetta tutte le condizioni ed oneri previsti e che si impegna ad accollarsi ogni maggior onere che gli derivasse da erronee ed incomplete previsioni e che comunque garantirà il livello di qualità del servizio derivante dalle condizioni definite dal capitolato;
 - m) cauzione provvisoria dell’importo di €. 8.769,53 pari al 2% dell’importo presunto dell’appalto ovvero pari all’1% nei casi e modi previsti dal comma 7, art. 75 D.lgs. 163/2006; la cauzione può essere prestata anche tramite polizza fidejussoria assicurativa;
 - n) per le cooperative sociali: iscrizione nell’albo regionale;
 - o) per le ATI dichiarazione che specifichi le quote del servizio che saranno assunte dai singoli operatori economici riuniti; i consorzi dovranno indicare l’impresa/e consorziate che gestiranno il servizio;
 - p) dichiarazione in merito all’applicazione del CCNL di categoria in relazione al servizio appaltato;

- q) ricevuta dell'avvenuto versamento del contributo dovuto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici relativamente al presente appalto. La ricevuta dovrà riportare il codice identificativo della gara;
- r) dichiarazione con la quale la ditta concede il proprio assenso all'eventuale accesso agli atti.
- s) Autorizzazione all'eventuale richiesta di accesso agli atti.

Tutte le autocertificazioni sopra indicate dovranno essere accompagnate da copia di documento valido.

Tutta la documentazione inserita in tale busta dovrà essere elencata su apposito documento sottoscritto dalla ditta ed essere inserito esso stesso nella busta.

3. Una busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale sarà apposta la dicitura “**documentazione tecnica**”, che dovrà contenere una relazione sintetica sullo schema organizzativo che la ditta intende approntare. Tale relazione tecnica, corredata da qualsivoglia documentazione la ditta intende produrre, considerando anche quanto ha già inserito nella busta contenente la documentazione amministrativa, dovrà essere esaurientemente esposta in modo da consentire una valutazione delle capacità progettuali e organizzative della ditta. La relazione non potrà comunque mancare di illustrare:

- progetto rivolto alle diverse tipologie di utenti con metodologia e procedure di rilevazione delle esigenze e problematiche
- organizzazione del servizio
- eventuale proposta di arricchimento dell'offerta riguardante forme di incentivazione agli operatori che effettuano spostamenti tra più utenti; tale proposta non comporterà oneri aggiuntivi per l'Amministrazione.

La relazione dovrà essere elaborata in un massimo di n. 20 facciate di foglio A4 , carattere 12.

Tutta la documentazione inserita in tale busta dovrà essere elencata su apposito documento sottoscritto dalla ditta ed essere inserito esso stesso nella busta.

Non saranno presi in considerazione i plichi che per qualsiasi motivo perverranno tardivamente all'ufficio protocollo dell'Ente. Il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, determina l'esclusione dalla gara.

Non si darà corso, inoltre, al plico che non risulti sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura e sul quale non sia stata apposta la dicitura sopra indicata contenente la specificazione della gara, oppure sul quale non sia stato apposto l'esatto indirizzo.

Si fa luogo all'esclusione dalla gara anche nel caso manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti. La mancanza anche di uno solo dei requisiti richiesti comporta, altresì, l'esclusione dalla gara.

Si avverte che non è consentito fare riferimento a documenti prodotti per gare esperite in giorni precedenti a quello fissato per la gara di cui trattasi.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo non dovesse giungere a destinazione in tempo utile.

In caso di A.T.I. la documentazione richiesta dovrà essere presentata da tutte le imprese associate.

ART.5 – CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato da apposita commissione anche in presenza di una sola offerta valida, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti elementi:

1.Prezzo

punti max 50

Per prezzo si intende il corrispettivo orario offerto, IVA esclusa.

All'offerta che presenterà il prezzo più basso verranno assegnati il massimo dei punti previsti per il prezzo (punti 50), alle altre saranno assegnati punteggi decrescenti applicando la seguente formula:

$$(\text{PREZZO MINIMO} / \text{PREZZO OFFERTO}) \times 50$$

Non saranno ammesse al proseguimento della gara le offerte che supereranno il prezzo base di €. 18,20/ora comprensivo di tutti gli oneri, IVA esclusa.

Nella formulazione dell'offerta economica dovrà tenersi conto delle spese derivanti dalle seguenti voci: personale, automezzi, spese varie ed imprevisti e comunque ogni altra spesa a carico dell'aggiudicatario.

Per l'individuazione delle offerte anormalmente basse, non applicandosi l'art. 86 del D.Lgs 163/2006, potranno essere sottoposte a valutazione di congruità le offerte che non garantiscono il costo del lavoro e della previdenza sociale.

2. Capacità organizzativa-progettuale (rilevabile dalla relazione sullo schema organizzativo – art.4, punto 3)

punti max 50

A tal fine la ditta dovrà produrre una sintetica relazione tecnica secondo quanto già indicato all'art. 4 punto 3.

La ripartizione del punteggio è, per ogni singola voce, la seguente:

- progetto rivolto alle diverse tipologie di utenti con metodologia e procedure di rilevazione delle esigenze e problematiche max punti 15
- organizzazione del servizio max punti 30
- proposta di arricchimento dell'offerta riguardante forme di incentivazione agli operatori che effettuano spostamenti tra più utenti; tale proposta non comporterà oneri aggiuntivi per l'Amministrazione max punti 5

ART. 6 - REQUISITI DEL PERSONALE

Il personale che verrà messo a disposizione dovrà essere capace ed idoneo all'impiego. L'impresa dovrà osservare nei riguardi dei propri dipendenti le leggi, i regolamenti e le disposizioni previste dai contratti di lavoro della categoria, sia per la parte normativa che per quella economica ed in particolare per quanto riguarda il reclutamento del personale. L'aggiudicatario è tenuto al rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dei lavoratori in regime di cambio di appalto sia per la parte normativa che economica. Per quanto attiene la parte economica la ditta appaltatrice dovrà assicurare con regolarità e con cadenza mensile quanto spettante al personale impiegato nel servizio. L'inadempienza sarà sanzionata con provvedimento di diffida (ex art. 10 del presente capitolato).

L'affidatario è tenuto al rispetto ed all'applicazione delle tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali riguardanti il costo orario del lavoro per gli operatori impiegati nel servizio. Inoltre dovrà essere in regola, ove dovuto, con la legge n. 68/1999 che disciplina il diritto al lavoro dei disabili.

A richiesta dell'Amministrazione comunale la ditta appaltatrice dovrà fornire tutta la documentazione necessaria ad appurare l'applicazione dei requisiti dettati al primo capoverso.

L'appaltatore ed il suo personale dovranno uniformarsi a tutte le norme e disposizioni di servizio comunque emanate dal Comune di Velletri, non incompatibili con il presente capitolato.

Il personale utilizzato dalla ditta appaltatrice nella gestione del servizio dovrà possedere tutti i requisiti professionali atti all'espletamento delle attività. Dovrà essere impiegato nel servizio personale di fiducia che dovrà osservare diligentemente le norme previste nel presente capitolato,

osservare il segreto professionale, attuare gli indirizzi della struttura, quali programmi di attività e protocolli di servizio, rispettare gli orari di servizio.

La ditta e' tenuta a comunicare al Comune di Velletri i nominativi degli operatori impegnati nel servizio, all'atto dell'affidamento dell'incarico.

La ditta può nella propria autonomia sostituire i lavoratori suindicati purché le sostituzioni per numero e frequenza non siano tali da incidere sull'espletamento del servizio e siano opportunamente motivate, fermo restando l'obbligo della preventiva comunicazione al Comune e che dette sostituzioni avvengano tra operatori di pari professionalità ed esperienza. In ogni caso le sostituzioni non possono comportare aumenti di spesa.

Per le attività di accompagnamento ed integrazione sociale e gli spostamenti degli utenti debbono essere garantiti mezzi di trasporto idonei provvisti delle assicurazioni a norma di legge.

ART. 7 - DANNI A PERSONE O COSE

La ditta appaltatrice sarà sempre direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni accertati di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e/o cose causati dal personale della ditta stessa, durante lo svolgimento dei compiti affidati.

A garanzia di tale obbligo la ditta appaltatrice dovrà presentare entro e non oltre la data della stipula del contratto, la polizza della relativa assicurazione RCT con i seguenti massimali: € 774.685,00 per sinistro - € 258.229, 00 per persona - € 258.229,00 per danni a cose.

Sarà obbligo dell'impresa adottare nell'esecuzione dei servizi tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operatori addetti, degli utenti e di chiunque altro e per non produrre danni a beni pubblici e privati.

Rimane espressamente convenuto che l'impresa, in caso di infortunio, assumerà tutte le responsabilità sia civili che penali, dalle quali si intendono sollevati nella forma più completa l'Amministrazione e il suo personale e che resterà a carico dell'impresa stessa il risarcimento dei danni.

ART. 8 - CONTROLLI PERIODICI

Mensilmente la ditta appaltatrice dovrà relazionare sull'attività svolta anche ai fini della liquidazione delle fatture.

I Comuni di Velletri e Lariano potranno esercitare in ogni momento e nel modo che riterranno più opportuno il controllo e la verifica dell'attività svolta.

ART. 9 - VARIAZIONI

Il numero degli utenti del servizio appaltato, nonché le prestazioni a loro carico potranno essere variati mediante semplice comunicazione scritta alla ditta aggiudicataria.

ART. 10 - ABUSI, INADEMPIENZE , RISOLUZIONI DEL CONTRATTO.

Talora si verificassero da parte della ditta appaltatrice, riguardo agli obblighi contrattuali, inadempienze o abusi, sarà applicata dall'Amministrazione Comunale una penale di € 1.000,00 oltre, naturalmente, la detrazione degli importi relativi alle prestazioni non effettuate. L'importo delle penalità sarà detratto dai pagamenti dovuti all'appaltatore il quale è tenuto in ogni caso ad eliminare gli inconvenienti riscontrati.

Nel caso dovessero verificarsi:

1) gravi e ripetute violazioni degli obblighi contrattuali non eliminate dalla ditta appaltatrice anche a seguito di diffida formale dell'Amministrazione;

- 2) sospensione o abbandono o mancata effettuazione da parte del personale del servizio affidato;
- 3) impiego di personale non sufficiente a garantire il livello di efficacia e di efficienza del servizio di assistenza domiciliare ;
- 4) violazione degli orari concordati con l'Amministrazione Comunale o effettuazione del servizio fuori dai tempi convenuti;

l'Amministrazione comunale avrà la facoltà di risolvere il contratto con tutte le conseguenze di legge e di capitolato che detta risoluzione comporta. Nei suddetti casi di risoluzione del contratto il Comune avrà la facoltà di affidare il servizio a terzi per il periodo di tempo necessario a procedere al nuovo affidamento del servizio e comunque per un tempo non superiore alla durata dell'originario affidamento, attribuendone gli eventuali maggiori costi, rispetto ai corrispettivi del servizio convenuti con il presente capitolato, all'impresa aggiudicataria.

In ogni caso e' sempre fatto salvo il risarcimento dei danni derivati dalle inadempienze.

All'impresa dovrà essere corrisposto il prezzo contrattuale del servizio effettuato sino al giorno della disposta risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni. Per l'applicazione delle disposizioni contenute nel presente articolo, l'Amministrazione Comunale potrà rivalersi su eventuali crediti dell'impresa, nonché sulla cauzione, senza bisogno di diffide o formalità di sorta.

ART. 11 - INIZIO DEL SERVIZIO

L'appaltatore dovrà iniziare il servizio all'atto dell'affidamento.

ART. 12 - PAGAMENTI

Il pagamento del compenso dovuto per regolare esecuzione del servizio avverrà, mensilmente, entro 30 giorni dalla presentazione da parte della ditta di regolari fatture corredate dal certificato di correttezza e correntezza contributiva corrispondente al periodo fatturato con possibilità da parte della ditta di presentare dichiarazione sostitutiva in attesa del rilascio della certificazione da parte degli enti previdenziali, relazione mensile sul servizio svolto e fogli di presenza firmati da ogni utente.

Per compenso dovuto si intende il prezzo orario di aggiudicazione per il numero di ore effettivamente prestato nel corso del mese.

Si procederà alla dichiarazione di regolare esecuzione del servizio ed al pagamento della fattura finale previa acquisizione di DURC.

ART. 13 - DIVIETO DI SUBAPPALTO

E' fatto divieto all'appaltatore di subappaltare o, comunque, di cedere a terzi in tutto o in parte l'oggetto del presente contratto. E' fatto, altresì, divieto di cedere in tutto o in parte i crediti derivanti dall'avvenuta esecuzione del servizio previsto dal contratto, senza l'espressa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale e comunque nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'art. 117 del codice degli appalti e s.m.i., art. 69 Legge di contabilità di Stato e Legge 30.3.1865 n. 2248 allegato E.

ART. 14 - SCIOPERI

I servizi e le ore non effettuate a seguito degli scioperi dei dipendenti della ditta appaltatrice verranno detratti dal computo mensile.

La ditta appaltatrice sarà tenuta a dare comunicazione preventiva e tempestiva nonché ad assicurare in ogni caso il servizio di emergenza.

ART. 15- DISDETTA DEL CONTRATTO DA PARTE DELL'IMPRESA.

Qualora la ditta dovesse disdire il contratto prima della scadenza prevista, senza giustificato motivo, l'Amministrazione sarà tenuta a rivalersi su tutto il deposito cauzionale definitivo a titolo di risarcimento danni.

ART. 16 - FALLIMENTO

L'appalto si intende revocato nel caso di fallimento della ditta appaltatrice.

ART. 17 – CAUZIONE DEFINITIVA

Prima della stipulazione del contratto dovrà essere versata nei modi di legge, a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi assunti, cauzione definitiva pari al 10% del valore complessivo dell'appalto; se prestata mediante fidejussione assicurativa, la relativa polizza dovrà recare apposita clausola di esigibilità a semplice richiesta del Comune senza obbligo di preventiva escussione dell'appaltatore.

L'importo del contratto, in relazione a tutto quanto previsto nel presente disciplinare, e' calcolato moltiplicando il prezzo orario di aggiudicazione per il numero massimo di ore.

ART. 18 - IVA

L'IVA e' a carico dell'Amministrazione Comunale se e in quanto dovuta.

ART. 19 - SPESE ED ONERI CONTRATTUALI

Tutte le spese relative al contratto di appalto (registro, bolli, quietanze, diritti di segreteria ecc.) sono a carico dell'impresa appaltatrice.

ART. 20 - ELEZIONE DOMICILIO

Per tutti gli effetti del contratto (giudiziali ed extragiudiziali) la ditta aggiudicataria dovrà eleggere domicilio in Velletri.

ART. 21 - NORME GENERALI

Per quanto non espressamente indicato nel presente capitolato si fa riferimento alle vigenti norme in materia.

ART. 22 - CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che dovessero sorgere per l'esecuzione del contratto di cui al presente capitolato e' competente il Foro di Velletri.